

I CONCERTI DI PRIMAVERA 2019

SASSARI 7 MARZO - 6 GIUGNO



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con il patrocinio del



Comune di Sassari



Fondazione
di Sardegna

In collaborazione col Conservatorio Luigi Canepa



Liceo Classico, Musicale e Coreutico
"D. A. Azuni"



ASSOCIAZIONE CULTURALE
INIZIATIVA C.A.M.T.



Ellipsis sostiene l'Associazione di
Oncematologia "Mariangela Pinna" Onlus



SPENDI QUI
IL TUO BONUS CULTURA
www.18app.it



CARTA
del DOCENTE

SPENDI QUI IL TUO BONUS
CULTURA
www.docente.sardegna.it

I CONCERTI DI PRIMAVERA 2019 SASSARI 7 MARZO – 6 GIUGNO ore 21

GIOVEDÌ 7 MARZO – Sala “Pietro Sassu” Conservatorio Luigi Canepa

VINCENZO MARIOZZI clarinetto - FRANCESCO MARIOZZI violoncello - BRUNO CANINO pianoforte

Musiche di Beethoven, Brahms e Rota

LUNEDÌ 18 MARZO – Sala “Pietro Sassu” Conservatorio Luigi Canepa

QUINTETTART

ALESSANDRO PUGGIONI e FORTUNATO CASU violini - GIOELE LUMBAU viola - TIZIANA DI GIUSEPPE e FABIO DE LEONARDIS violoncelli

Musiche di Boccherini, Rossini, Strauss, Rota e Piazzolla

MARTEDÌ 26 MARZO – Sala “Pietro Sassu” Conservatorio Luigi Canepa

MARTINO MUREDDU pianoforte

Musica di Chopin e Gershwin

MARTEDÌ 2 APRILE – Sala “Pietro Sassu” Conservatorio Luigi Canepa

ENSEMBLE MUSICA CHIARA

SANDRA FOSCHIATTO soprano - MARTIN ROOS corno e corno delle Alpi - ANDREA MAGGIORA pianoforte

Musica di Strauss, Britten, Schubert, Beethoven e Tosti

LUNEDÌ 15 APRILE – CHIESA DI SAN GIACOMO

GIUSEPPE NOVA flauto - CARLO CESARACCIO oboe

ALESSANDRO PUGGIONI e ALESSIO MANCA violini - MICHELE NURCHIS clavicembalo

ORCHESTRA ELLIPSIS, direttore ALFREDO STILLO

Musiche di Johann Sebastian Bach

GIOVEDÌ 2 MAGGIO – Sala “Pietro Sassu” Conservatorio Luigi Canepa

GIOELE LUMBAU viola - MATTEO TARAS pianoforte

Musiche di Schumann e Brahms

GIOVEDÌ 9 MAGGIO – Sala “Pietro Sassu” Conservatorio Luigi Canepa
CHRISTOPH HARTMANN oboe - **MAURO MASALA** pianoforte

Musiche di Colin, Godard, Lalliet, Nishizawa, Telemann e Pasculli



VENERDÌ 17 MAGGIO – Sala “Pietro Sassu” Conservatorio Luigi Canepa
DUO DI PIANOFORTE A QUATTRO MANI
CHIARA NICORA e **FERDINANDO BAROFFIO**

Musiche di Mozart, Rossini, J.S. Bach e Beethoven

VENERDÌ 24 MAGGIO – Sala “Pietro Sassu” Conservatorio Luigi Canepa
JOAQUIN PALOMARES violino - **PIERRE BOUCHARLAT** pianoforte

Le Sonate di Johannes Brahms

Bonus Cultura



GIOVEDÌ 6 GIUGNO – Sala “Pietro Sassu” Conservatorio Luigi Canepa
VIENNA STRING TRIO IMK

SANIA CHEONG violino - **WOLFGANG KLOS** viola - **STEFAN KROPFITSCH** violoncello

Musiche di Beethoven, Mozart, Schubert e Dohnanyi

ATTIVITÀ COLLATERALI ALLA RASSEGNA In collaborazione con il Conservatorio di Musica “Luigi Canepa”

DAL 5 ALL'8 MARZO - MASTERCLASS DI CLARINETTO E MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI A FIATO A CURA DEL M° VINCENZO MARIOZZI

DAL 6 AL 10 MAGGIO - MASTERCLASS DI OBOE A CURA DEL M° CHRISTOPH HARTMANN

Associazione Culturale Musicale ELLIPSIS - Via Taramelli 2/D - 07100 Sassari - Tel. 079-298371 // Cell. 339-2206362 / 388-3514597
www.ellipsismusica.it / e-mail: ellipsismusica@yahoo.it / ellipsis.prenotazioni@yahoo.com



associazione musicale ellipsis

ABBONAMENTI: INTERO EURO 65 - RIDOTTO A OVER 60 **EURO 55** - RIDOTTO B UNDER 25 E ABBONATI CONCERTI DI PRIMAVERA 2018 **EURO 45**
RIDOTTO C UNDER 18 E STUDENTI CONSERVATORIO, LICEO AZUNI E UNIVERSITÀ, DOCENTI CONSERVATORIO E LICEO AZUNI, SOCI ASSOCIAZIONE ONLUS DI ONCOEMATOLOGIA M.A. PINNA **EURO 25**
SERALI: INTERO EURO 10 - RIDOTTO OVER 60 E UNDER 25 **EURO 8**

GIOVEDÌ 7 MARZO – SALA “PIETRO SASSU” CONSERVATORIO LUIGI CANEPA - ORE 21

VINCENZO MARIOZZI clarinetto
FRANCESCO MARIOZZI violoncello
BRUNO CANINO pianoforte

NINO ROTA

Trio

I. Allegro

II. Andante

III. Allegrissimo

LUDWIG van BEETHOVEN

Trio in Si bemolle Maggiore n. 4 op. 11

Allegro con brio

Adagio

Tema con variazioni (“Pria ch’io l’impegno”: Allegretto)

JOHANNES BRAHMS

Trio in La Minore op. 114

Allegro

Adagio

Andantino grazioso. Trio

Allegro

VINCENZO MARIOZZI Giovanissimo entra come primo clarinetto solista nell'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo. Nel 1968 vince il concorso per primo clarinetto solista nell'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; mantiene questa carica per 33 anni, suonando sotto la direzione dei più celebri direttori d'orchestra quali L. Bernstein, I. Markevich, C. Kleiber, L. Maazel, G. Pretre, W. Sawallisch, R. Muti, C. Abbado, G. Sinopoli, Y. Temirkanov, K. Boehm, C. Thielemann, D. Barenboim, R. Chailly, G. Patane', C. M. Giulini, M. Rostropovich, S. Celibidache, e molti altri. Vincitore del prestigioso Concorso Internazionale d'Esecuzione Musicale di Ginevra (1967), è stato primo clarinetto della World Symphony Orchestra e ha collaborato con l'Orchestra Filarmonica della Scala come primo clarinetto. Come solista, ha svolto una intensa attività' in tutto il mondo con alcuni dei più famosi direttori come C.M. Giulini, W. Sawallisch, N. Marriner, E. Kurz, F. Previtoli, G. Sinopoli, P. Maag, D. Gatti, C. Zecchi, D. Renzetti, U. Benedetti-Michelangeli, (di recente anche con Kirill Petrenko, attuale direttore dei Berliner Philharmoniker), suonando nelle più importanti sale da concerto internazionali. Oltre alla sua regolare partecipazione nei concerti cameristici dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ha suonato con i più famosi complessi mondiali, sia di archi che di fiati collaborando con musicisti di fama internazionale tra i quali Salvatore Accardo, Uto Ughi, Elly Ameling, Edith Gruberova, Cecilia Gasdia, Gary Hoffman, Mariana Sirbu, Bruno Giuranna, Michele Campanella, Pavel Vernikov, Dimitri Sitkoevski, D. Raklin, C. Bogino, e altri. Come direttore d'orchestra ha diretto concerti sinfonici ed opere liriche in Italia, Germania e Sud America. Nel 1979 ha fondato il "Festival Internazionale delle Città Medievali di Anagni e Fiuggi", considerato uno dei più prestigiosi festival italiani di cui è tuttora direttore artistico. Dal 2006 al 2012 è stato direttore artistico e musicale de "I Solisti Aquilani" effettuando numerosi concerti e tournées. Ha registrato come solista e anche come direttore i più importanti concerti per clarinetto e orchestra e tutto il repertorio cameristico per clarinetto. Ha inciso inoltre vari CD come direttore d'orchestra. È stato titolare della cattedra di clarinetto presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. Ha tenuto importanti corsi di perfezionamento per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in Germania e negli U.S.A. e moltissime masterclass in diversi Conservatori italiani.

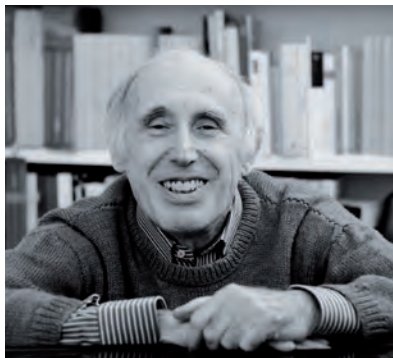


FRANCESCO MARIOZZI, diplomatosi in violoncello con il massimo dei voti presso il Conservatorio “N. Piccinni” di Bari sotto la guida del M° N. Sarpe, ha continuato i suoi studi alla Hochschule für Musik di Würzburg conseguendo la Meisterklassendiplom con il Maestro J. Metzger; si è perfezionato con artisti prestigiosi come Maisky, Gutman, Geringas, Perényi, Meunier, Palm, nonché presso importanti accademie quali “Stauffer” di Cremona, Università di Mainz, l’Accademia Chigiana di Siena, Hochschule di Vienna. Dal 2007 al 2012 è stato primo violoncello presso il Teatro Massimo Bellini di Catania, è stato spesso primo violoncello ospite presso il Teatro S. Carlo di Napoli, l’Orchestra Sinfonica Siciliana, il Teatro Regio di Parma e l’Orchestra sinfonica di Roma e del Lazio. Ha collaborato con altre importanti orchestre, quali l’Orchestra Santa Cecilia di Roma e la prestigiosa Orchestra Filarmonica “Arturo Toscanini”, diretta da Maazel, nella quale ha ricoperto il ruolo di secondo violoncello. È ospite, sia come solista che come camerista, di prestigiose istituzioni musicali come la Società del Quartetto di Firenze, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, l’Institut Culturel Italien de Montreal, gli incontri Musicali di Fiesole, il Festival delle Nazioni di Portogruaro, il Festival di Pomposa, l’Associazione Filarmonica Umbra, spesso in duo con il pianista Bruno Canino.



È direttore artistico del Festival delle Città Medievali (Roma e Lazio). Ha inoltre effettuato diverse registrazioni per Radio Vaticana

BRUNO CANINO, nato a Napoli, ha studiato pianoforte e composizione al Conservatorio di Milano, dove poi ha insegnato per 24 anni, e per dieci anni ha tenuto un corso di pianoforte e musica da camera al Conservatorio di Berna. Come solista e pianista da camera ha suonato nelle principali sale da concerto e festival europei, in America, Australia, Giappone e Cina. Suona in duo pianistico con Antonio Ballista e collabora con illustri strumentisti quali Salvatore Accardo, Uto Ughi, Pierre Amoyal, Itzhak Perlman e Sergei Krylov.



È stato direttore della Sezione Musica della Biennale di Venezia dal 1999 al 2002 e si è dedicato in modo particolare alla musica contemporanea, lavorando, fra gli altri, con Pierre Boulez, Luciano Berio, Karlheinz Stockhausen, György Ligeti, Bruno Maderna, Luigi Nono, Sylvano Bussotti, di cui spesso ha eseguito opere in prima esecuzione. Ha suonato sotto la direzione di Claudio Abbado, Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Wolfgang Sawallisch, Luciano Berio, Pierre Boulez con orchestre quali la Filarmonica della Scala, l’Orchestra di Santa Cecilia, i Berliner Philharmoniker, la New York Philharmonic, la Philadelphia Orchestra e l’Orchestre National de France. Numerose sono le sue registrazioni discografiche: fra le più recenti ricordiamo l’integrale pianistica di Casella e quella di Chabrier. Tiene regolarmente masterclass per pianoforte solista e musica da camera in Italia, Germania, Spagna, Giappone, e partecipa al Marlboro Festival negli Stati Uniti da più di trent’anni. I suoi libri, Vademecum del pianista da camera e Senza musica, sono editi da Passigli.

QUINTETT*ART*

ALESSANDRO PUGGIONI e FORTUNATO CASU violini

GIOELE LUMBAU viola

TIZIANA DI GIUSEPPE e FABIO DE LEONARDIS violoncelli

LUIGI BOCCHERINI

Quintetto op. 18 n. 1

GIOACCHINO ROSSINI

**La danza
La serenata**

ISAAC ALBENIZ

Tango in Re

JOHANN STRAUSS

Voci di primavera - Valzer

CLAUDE DEBUSSY

Clair de lune

DMITRIJ SHOSTAKOVIC

Valzer n. 2

NINO ROTA

Valzer del commiato

HENRY MANCINI

Moon River

PAUL HINDEMITH

Acht Stücke

ASTOR PIAZZOLLA

Verano Porteño

Con la definizione di quintetto d'archi spesso siamo portati a pensare al classico quartetto composto da due violini, viola e violoncello con l'aggiunta del contrabbasso. Non è questo il QUINTETTART, bensì due violini, una viola e due violoncelli, che dialogano fra loro in un frizzante gioco di melodie. Il programma proposto è un "viaggio" nel tempo, una sorta di "poema", un lungo fiume che scorre nei secoli e celebra la bellezza della musica a partire dal raffinato e salottiero Boccherini. Dopo aver attraversato danze e valzer fra Rossini (di cui ricorre il 150° anno dalla morte), Albeniz e Strauss, approderà nell'atmosfera sognante di un Debussy al chiaro di luna. Ritorrerà il tema del valzer con due grandi compositori di musiche da film, Dmitri Shostakovich e Nino Rota, affiancati da un famoso Henry Mancini con una splendida "Moon River". Non mancheranno le originali armonie di Hindemith che condurranno alla fine del nostro viaggio sulle sponde di un fiume di musica con "Verano Porteno", uno dei brani più amati fra quelli di Astor Piazzolla. Questo originale percorso è stato possibile grazie al M° Michele Cellaro, arrangiatore e compositore, nonché docente di contrabbasso presso il conservatorio di Monopoli, alla sua straordinaria fantasia e capacità di ricreare l'atmosfera di un'intera orchestra con soli cinque strumenti.

ALESSANDRO PUGGIONI Nato a Sassari nel 1966, dove ha iniziato gli studi, si è diplomato in violino presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano, sotto la guida di Gigino Maestri, si è perfezionato in tecnica e interpretazione violinistica con Felice Cusano. Nel 1992 ha vinto l'audizione di ammissione all'Accademia delle Belle Arti di Utrecht (Paesi Bassi), Facoltà di Musica, dove per quattro anni ha studiato con la violinista Emmy Verhey, graduandosi nel giugno 1996. Collabora con importanti orchestre italiane ed estere fra le quali: Lucerna Festival Orchestra, Nederland Philharmonisch Orchestra, Pomeriggi Musicali di Milano, Stresa Festival Orchestra, Orchestra Symphonica Toscanini ed ha suonato sotto la direzione di direttori di fama come Charles Dutoit, Rudolf Barshai, Viktor Liebermann, Daniele Gatti, Gianandrea Noseda, Lorin Maazel. Partecipa stabilmente alle produzioni operistiche dell'Ente Marialisa de Carolis di Sassari e alle produzioni concertistiche dell'Orchestra Sinfonica Città di Sassari. Dal 2009 è regolarmente invitato come primo violino di spalla da alcune formazioni sarde come l'Orchestra Academia della Sardegna di Oristano, l'Orchestra da Camera Ellipsis, l'Orchestra Filarmonica della Sardegna. Nel settembre 2011 viene invitato dall'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S.Cecilia a partecipare alla tournée in Giappone e Cina sotto la direzione del M° Pappano e nell'ottobre successivo all'apertura della stagione concertistica della stessa al Parco della Musica in Roma. Molto attivo in campo cameristico dal 2012 è docente di Musica da Camera presso il Conservatorio di Musica L.Canepa di Sassari.



FORTUNATO CASU ha studiato al Conservatorio "G. P. da Palestrina" di Cagliari sotto la guida di Alessandro Moccia e Fulvio Liviabella. Si è perfezionato con i maestri Felice Cusano, Evgenija Tchougavaeva e Zoria Chikhmourzaeva in Italia e a Mosca presso il Conservatorio "P. I. Tchaikovsky", infine a Budapest con il M° Géza Kapás, docente dell'Accademia di Musica "Ferenc Liszt". Collabora in diverse orchestre nazionali ed internazionali, come l'Orchestra dell'Accademia della Filarmonica della Scala, Orchestre des Champs Elysées, Symphonica Toscanini, Orchestra Sinfonica di Bilbao, Orchestra di Rivafestival, Orchestra Barocca della Mitteleuropa, sotto la direzione di maestri di fama mondiale come Riccardo Muti, Giuseppe Sinopoli, Fabio Biondi, Lorin Maazel, Philippe Herreweghe, Barthold Kujiken nelle sale più importanti del mondo, come Avery Fischer Hall, Teatro Alla Scala di Milano, Concertgebouw, Auditorio Nacional de Espana o Théâtre Mogador. È stato Concertino dei Primi Violini dell'Orchestra della Fondazione Petruzzelli e dal 2010 è Spalla dell'Orchestra Academia della Sardegna.

GIOELE LUMBAU, ha iniziato gli studi di viola presso il Conservatorio di Musica “L.Canepa” di Sassari dove, sotto la guida del M° M. Ronchini, si diploma nel 2008. Si perfeziona seguendo masterclass dei maestri F. Cusano, A. Milani, L. Piovano, inoltre in musica da camera con il Quartetto di Fiesole. Ha collaborato con diverse orchestre in qualità di I Viola e Concertino, tra le quali Orchestra Stabile del Teatro Donizzetti di Bergamo, Orchestra Filarmonica della Sardegna, Orchestra Ente Concerti “M. de Carolis”, Orchestra Filarmonia di Udine, Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Sassari, Orchestra Academia della Sardegna, Orchestra Interamnia Ensemble di Teramo. Nelle sue collaborazioni ha partecipato a tournèe internazionali in Argentina, Giappone, Spagna, Croazia. Ha collaborato con importanti direttori quali il M° U. Benedetti Michelangeli, M° Z. Pesko, M° F. Mastrangelo, M° F. Mezzogiorno, M° J.Kovacèv, M° A. Vismara, M° Franco Mezzena. Debutta come solista nel giugno 2008 eseguendo la Sinfonia Concertante K 364 per Violino, Viola e Orchestra di W. A. Mozart nel Teatro Civico della sua città.



FABIO DE LEONARDIS si diploma al Conservatorio di Musica di Bari, sotto la guida del Maestro Paternoster. Si è perfezionato con Maestri di fama mondiale: in Italia con Sergio Patria, Arturo Bonucci e Michael Flaksman, in Spagna con Elias Arizcuren. Ha collaborato intensamente con diverse Orchestre sinfoniche e da camera prestigiose su tutto il territorio nazionale, spesso ricoprendo il ruolo di 1° violoncello, quali l’Orchestra della Provincia di Bari, Orchestra del Teatro Petruzzelli, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra da Camera di Bologna, Orchestra Kammermusik di Napoli, Ente Concerti Marialisa de Carolis di Sassari e l’Orchestra della Magna Grecia di Taranto. Ha suonato sotto la direzione di importanti direttori quali Kohler, Renzetti, Bacalov, Bellugi, solo per citarne alcuni. Frequenti e regolari le tournées con Luciano Pavarotti, Josè Carreras e Plácido Domingo sotto la direzione di Leone Magera con l’Orchestra da Camera di Bologna. Ha eseguito come solista il concerto di Lalò, Saint-Saens, Elgar, i due concerti di Haydn etc. Ha all’attivo più di mille concerti, in particolare negli ultimi anni, come membro dell’Ensemble Ellipsis, come Primo Violoncello Solista dell’Orchestra Filarmonica della Sardegna e l’Orchestra da camera “Academia della Sardegna”, come solista in formazioni da camera barocca con strumenti in stile. L’attività concertistica lo vede protagonista in tutta Italia e in tournées in Francia, Spagna, Austria, Germania, Olanda, Malta, Argentina e Giappone.

TIZIANA DI GIUSEPPE ha intrapreso giovanissima gli studi musicali, diplomandosi in Pianoforte prima ed in Violoncello poi, presso il Conservatorio statale di musica Tito Schipa di Lecce. Ha continuato lo studio del Violoncello con il M° Vincenzo Caminiti prima ed il M° Arturo Bonucci poi. Collabora con vari organismi orchestrali quali l’Istituzione Polifonica Vivaldi, il Collegium Musicum a Bari, il Gruppo da Camera Frescobaldi, la Filarmonica Italiana a Torino, la Roma Sinfonietta e altri. Vincitrice di concorso come violoncello di fila nell’orchestra della “Fondazione ICO Tito Schipa” di Lecce nel 1996, è stata stabile nella stessa sino al 2008, totalizzando circa 850 concerti su territorio nazionale ed estero suonando sotto la direzione di famosi direttori come Hubert Soudant, Richard Boninge, Hansjorg Schellenberger, Martin Turnovsky, Siegfried Kohler e altri, spesso a contatto con solisti di fama internazionale come Massimo Quarta, Enrico Dindo, Rocco Filippini, Roberto Cappello, Danilo Rossi, Igor Kamenz, A. De Larocch, a solo per citarne alcuni. Con l’Orchestra Roma Sinfonietta diretta da Ennio Morricone, ha effettuato diversi concerti sul territorio nazionale, è stata in sala di incisione per “Cantata Mistica”, opera del M° E. Morricone, ed ha partecipato a tournées in Cile, Brasile e Slovenia. Collabora con diverse istituzioni sul territorio nazionale come l’Orchestra di terra d’Otranto, l’Orchestra ICO della Magna Grecia, Teatro Rendano di Cosenza e altre. È docente di violoncello presso il Conservatorio “U. Giordano” di Foggia.



MARTINO MUREDDU pianoforte

FRÉDÉRIC CHOPIN

Ballata n.1 in Sol minore op.23

Valzer in Mi bemolle maggiore KK IVa n.14

Valzer in La bemolle maggiore op. 69 n. 1

Grande Valse Brillante in La minore op. 34 n.2

Scherzo n. 2 op. 31 in Si bemolle minore

GEORGE GERSHWIN

Sei Preludi per Pianoforte

Prelude I

Prelude Sleepless Night (melody n. 17)

Prelude (rubato)

Prelude II (Blue Lullaby)

Prelude (novette in fourths)

Prelude III (Spanish Prelude)

Rapsodia in Blu

MARTINO MUREDDU è titolare di cattedra al Conservatorio di Musica di Sassari. Consegue il Diploma in Pianoforte a Sassari, e si perfeziona per tre anni con Aldo Ciccolini, diplomandosi all'Accademia Internazionale Superiore "Lorenzo Perosi" di Biella. Il suo debutto con l'orchestra lo ha visto interprete del 1° Concerto di Ciajkovskij sotto la direzione di Piero Guarino nella Sala Verdi del Conservatorio di Parma, con pieno successo di pubblico e critica. Successivamente debutta negli Stati Uniti con una tournée in Pennsylvania dove ritorna due anni dopo invitato dalla Pennsylvania State University. Ha realizzato, in prima esecuzione mondiale, l'integrale delle composizioni per Pianoforte e Orchestra Jazz-Sinfonica di George Gershwin, raccogliendo un entusiastico apprezzamento di pubblico e lusinghiere recensioni. L'integrale, presentata da Marcello Piras, è stata prescelta per alcune trasmissioni televisive. Vincitore di premi e riconoscimenti in concorsi Nazionali e Internazionali (Rassegna Internazionale "Franz Liszt" a Lucca, Concorso Pianistico Internazionale Viotti Valsesia, Concorso Nazionale di Arezzo), nel 1994 si è classificato vincitore di cattedra nel Concorso Ordinario Nazionale per l'insegnamento nei Conservatori di Musica.



Maestro collaboratore al Concorso Internazionale di Direzione d'orchestra "Arturo Toscanini" e al Concorso Internazionale di Composizione "Goffredo Petrassi" di Parma, a varie altre istituzioni Sinfoniche e Corali, ha lavorato per la Radiotelevisione Italiana (Rai 3), l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini", collaborando con musicisti e direttori come Vladimir Delman, Piero Guarino, Pietro Borgonovo, Cecilia Gasdia, Giorgio Gatti, Carlo De Bortoli, Aldo Faldi ed altri. Fondatore e direttore artistico della Società dei concerti di Sassari, ha diretto Stagioni Cameristiche e Sinfoniche per vari enti, esibendosi come pianista per varie istituzioni concertistiche nazionali ed estere.

Di lui hanno scritto:

"Martino Mureddu è in possesso di notevolissime doti musicali e tecniche che gli consentono di affrontare con successo qualsiasi situazione artistica" (Aldo Ciccolini);

"Il solista, visibilmente assai bene introdotto negli spiriti Beethoveniani, ha dimostrato scorrevolezza di linguaggio, acuta percezione di certi valori dinamici e timbrici e diverse altre qualità..." (La Nuova Sardegna)

"Un pianista dalla irruenta e spericolata tecnica di esecuzione di un concerto come quello di Ciajkovskij, ma non solo fuoco e tecnica come spesso ci viene dimostrato..." (Gazzetta di Parma)

"Il pianista sassarese Martino Mureddu ha offerto del 3° concerto di Beethoven una lettura sempre molto curata e ben risolta in ogni suo passaggio, dosando la dinamica con grande perizia. Il suo si è dimostrato un pianismo proiettato verso una costruzione limpida di stampo neo-classico" (NonSoloPiano)

"Il pianista ha dato la sensazione di sentirsi totalmente avvolti dalle atmosfere urbane che Gershwin seppe sapientemente dipingere..." (Il Quotidiano)

ENSEMBLE MUSICA CHIARA

SANDRA FOSCHIATTO soprano - MARTIN ROOS corno e corno delle Alpi

ANDREA MAGGIORA pianoforte

MARTIN ROOS

Improvvisazione per corno delle Alpi

RICHARD STRAUSS

Das Alphorn per voce, corno e pianoforte

BENJAMIN BRITTEN

Now sleeps the crimson petal per voce, corno e pianoforte

FRED MAGNIER

Poème irlandais

LUDWIG van BEETHOVEN

Sonata op. 17 per corno e pianoforte

Allegro moderato

Poco adagio

Rondo: Allegro molto

FRANCESCO PAOLO TOSTI

4 canzoni D'Amaranta per soprano e pianoforte (1907)

Lasciami! Lascia ch'io respiri

L'alba separa dalla luce l'ombra

In van preghi

Che dici, o parola del Saggio?

FRANZ SCHUBERT

Auf der Strom per voce, corno e pianoforte

SANDRA FOSCHIATTO, si è perfezionata all'Accademia Lirica di Modena con Luciano Pavarotti, Mirella Freni e Raina Kabaivanska. Ha in seguito studiato con Lella Cuberli e frequentato l'Accademia Lirica Internazionale di Katia Ricciarelli. Ha debuttato in "La cambiale di matrimonio" di Rossini e in "La Serva padrona" di Pergolesi. Al Teatro Comunale di Modena ha cantato in "La prova di un'opera seria" di Gnecco e al Teatro Nazionale di Praga ha interpretato il ruolo di Donna Elvira nel "Don Giovanni" mozartiano. Al Teatro Olimpico di Vicenza è stata la protagonista del Singspiel "Zaide" di Mozart prodotto dalla TV di Tokyo. Ha tenuto recital in Estonia, a Taiwan, Vienna, Mantova, Trento, Padova e Venezia. Ha cantato il "Requiem" di Mozart con la Praga Sinfonietta e "La creazione" di Haydn con l'Orchestra MFI, al Festival d'Opera di Gars am Kamp (Austria) come Zerlina nel "Don Giovanni" di Mozart. A Torino, per Settembre Musica, ha eseguito i Geistliche Lieder di Wolf e lo Stabat Mater di Boccherini.

MARTIN ROOS, ha compiuto i suoi studi con Francesco Raselli e, a Parigi, con Jacques Adnet, diplomandosi nel 1988 al Conservatorio di Lucerna con Jakob Hefti. In seguito si è perfezionato con Peter Damm al Conservatorio di Dresda e alla Schola Cantorum Basiliensis con Thomas Maller per il corno barocco. Ha frequentato Masterclass con Baumann, Vlatkovic e Damm. Ha tenuto concerti in tutta Europa sia come solista che in gruppi da camera. Particolarmente impegnato nella diffusione di musica di compositori svizzeri è stato invitato in Sud Africa dalla National Symphony Orchestra a Johannesburg ed al Bodenseefestival (Germania), dove ha suonato come solista, alla Tonhalle di San Gallo (Svizzera) con la Sudwestdeutschen Philharmonie Konstanz diretta da Peter Lukas Graf.

ANDREA MAGGIORA ha studiato al Conservatorio Verdi di Torino (Vera Drenkova), diplomandosi con il massimo dei voti, poi alla Hochschule fur Musik di Weimar (Jacob Lateiner) e alla Musikakademie di Lucerna (Konzertdiplom con menzione d'onore), con il Dino Asciolla e con il duo Gulli-Cavallo per la musica da camera. Ha inciso il terzo concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven con l'Orchestra KUS di Ulm, Germania. Dal 1993 al 2002 ha insegnato pianoforte principale alla Musikschule di Altdorf (Svizzera) e dal 2002 presso la SFOM di Aosta. Laureato all'Universita di Bologna (DAMS).



LUNEDÌ 15 APRILE – CHIESA DI SAN GIACOMO - ORE 21

GIUSEPPE NOVA flauto - CARLO CESARACCIO oboe
ALESSANDRO PUGGIONI e ALESSIO MANCA violini
MICHELE NURCHIS clavicembalo

ORCHESTRA ELLIPSIS

Alessandro Puggioni, Emanuele Piga, Fortunato Casu, Roberta Dore violini I
Alessio Manca, Samuele Cossu, Davide Grisorio, Dario Enna violini II
Gioele Lumbau, Sergio Lambroni, Gonaria Porcheddu viole
Francesco Abis, Luca Carta Mantiglia violoncelli - Sergio Fois contrabbasso - Michele Nurchis clavicembalo

ALFREDO STILLO direttore

JOHANN SEBASTIAN BACH

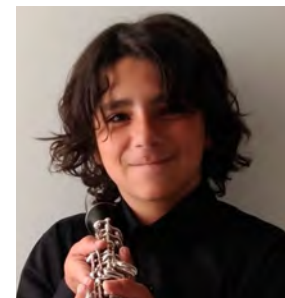
Concerto per oboe, archi e cembalo in Fa maggiore BWV 1053	<i>Allegro - Siciliano - Allegro</i>
Concerto per due violini ed archi BWV 1043	<i>Vivace - Largo ma non tanto - Allegro</i>
Concerto Brandeburghese n.5 in Re maggiore BWV 1050	<i>Allegro – Affettuoso - Allegro</i>
Suite per flauto ed archi n. 2 BWV 1067	<i>Ouverture – Rondeau - Sarabande - Bourrées I e II Polonaise & Double – Menuett - Badinerie</i>

ALFREDO STILLO 19 anni, è laureato in Pianoforte con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Cosenza, sotto la guida del M° Rodolfo Rubino. Ha studiato composizione e direzione d'orchestra con Carlo Tenan, Giuseppe La Malfa e Pietro Mianiti. Come pianista ha vinto numerosi premi (Città di Paola, Città di S. Giovanni Rotondo, Icams di Dipignano, Città di Palmi, "AMA" Calabria, Concorso "Luciani" di Cosenza, "La città della musica" di Rossano). Ha tenuto concerti solistici in tutta Italia. Si è perfezionato per il pianoforte con Anna Kravtchenko, Riccardo Risaliti, Boris Bekhterev, Massimiliano Ferrati e Cristiano Burato, per la direzione d'orchestra con Marco Boni, Pietro Mianiti, Daniele Agiman, Gilberto Serembe e Riccardo Muti, per la direzione Corale con Lorenzo Donati e Ferruccio Messinese.



GIUSEPPE NOVA è uno dei più rappresentativi flautisti italiani della sua generazione, dopo i Diplomi in Italia e Francia (Conservatorio Superiore di Lione) alla celebre Scuola di Maxence Larrieu, ha esordito nel 1982 come solista con l'Orchestra Sinfonica della RAI. Ha tenuto concerti e masterclass in Europa, America, Asia (Suntory Hall di Tokyo, Teatro Rudolfinum e Dvorak Hall di Praga, Parco della Musica di Roma, Conservatorio di Pechino). Da solista ha suonato con i Virtuosi di Praga, Camerata Bohemica, Ensemble of Tokyo, Filarmonica di Torino, Tübinger Kammerorchester, Orchestre de Cannes Côte d'Azur, Thailand Philharmonic, Orchestra dell'Arena di Verona, Orchestre Royal de Chambre de Wallonie. È presente nelle giurie dei Concorsi Internazionali in Europa e Asia. Già docente di Conservatorio, all'Accademia di Pescara, alla Scuola di Saluzzo, Assistente al Conservatorio di Ginevra e Visiting Artist del St. Mary's College of Maryland, USA, insegna presso il Conservatoire de la Vallée d'Aoste. Diverse le registrazioni radio-televisive e su CD (Camerata Tokyo, Universal, iTunes) tra gli altri con Maxence Larrieu, Bruno Canino, Arnoldo Foà, Wolfgang Schulz. Giuseppe Nova suona con un flauto d'oro Powell 19.5 carati, espressamente costruito per lui.

CARLO CESARACCIO ha iniziato gli studi di oboe, all'età di 9 anni, nell'aprile 2015, sotto la guida del padre Alberto, debuttando a dicembre dello stesso anno. È vincitore (1° Premio) di numerosi concorsi: 9° Concorso Nazionale Musicale "Città di Campagnano" (100/100), Concorso Internazionale 2016 di Povoletto (UD) (98,10/100), XXIX Concorso Internazionale "Giovani Talenti" di San Bartolomeo al Mare (IM) (96/100), Premio Crescendo 2017 di Firenze (100/100) e Premio Speciale AGIMUS Livorno, Concorso Internazionale per Giovani Oboisti "Luca Figaroli" di Adrara San Martino (BG). Vincitore della Selezione Giovani Concertisti Accademia Musicale Praeneste 2016. Ha all'attivo concerti solistici per oboe e orchestra in Sardegna e Puglia, recitals per oboe e pianoforte in Liguria e Toscana (Savona, Pisa e Livorno), concerti cameristici in Sardegna e Molise. Si è esibito da solista con prestigiosi ensemble: con "I Musicisti di Parma" suonando il Concerto per oboe e orchestra di Vincenzo Bellini, con l'Orchestra Ellipsis (Concerti di Vivaldi, Marcello, Bellini) in Sardegna, in Sicilia con la "Camerata Polifonica Siciliana" suonando il



Doppio Concerto di J.S. Bach, in Lombardia con Le Cameriste Ambrosiane e altre compagini (Concerti di Vivaldi, Bach, Marcello, Bellini). A luglio 2017 ha debuttato all'estero con due concerti in Montenegro. Ha frequentato Masterclasses con i M° Paolo Grazia, Roy Carter, Rossana Calvi, Jurij Likin e Hansjörg Schellenberger. È stato selezionato come studente effettivo della masterclass tenuta a Salsomaggiore Terme dal M° Christoph Hartmann nel 2018-2019. Frequenta dal 2016, al Conservatorio di Sassari, il Corso di Pianoforte Principale nella classe del M° Francesco Mirabella.

ALESSANDRO PUGGIONI si è diplomato in violino presso il Conservatorio Verdi di Milano, sotto la guida di Gigino Maestri e si è perfezionato con Felice Cusano. Dal 1992 ha studiato con Emmy Verhey all'Accademia delle Belle Arti di Utrecht. Collabora con: Lucerna Festival Orchestra, Nederland Philharmonisch Orchestra, Pomeriggi Musicali di Milano, Stresa Festival Orchestra, Orchestra Symphonica Toscanini ed ha suonato sotto la direzione di direttori di fama come Charles Dutoit, Rudolf Barshai, Viktor Liebermann, Daniele Gatti, Gianandrea Noseda, Lorin Maazel. Nel settembre 2011 viene invitato dall'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S.Cecilia a partecipare alla tournèe in Giappone e Cina sotto la direzione del M° Pappano e nell'ottobre successivo all'apertura della stagione concertistica della stessa al Parco della Musica in Roma. Molto attivo in campo cameristico dal 2012 è docente di Musica da Camera presso il Conservatorio di Musica di Sassari.



ALESSIO MANCA si diploma nel 2001 presso il Conservatorio di Sassari. Si perfeziona con Felice Cusano, Vittorio Marchese, Franco Mezzena, Attilio Motzo e Agneska Marucha. Svolge attività cameristica con repertori che vanno dal periodo barocco al novecento. Nel 2007, sempre presso il Conservatorio di Sassari, consegue il diploma specialistico di II livello, discutendo la tesi: "Mozart: dal consolidamento della forma sonata alla perfezione stilistica del quartetto d'archi". Attualmente è docente di Violino presso il Liceo Musicale "Azuni" di Sassari. Direttore del coro "Pietro Allori" di Alghero, svolge intensa attività anche in questa veste.

MICHELE NURCHIS, pianista, organista e clavicembalista sassarese, ha suonato sia in Italia che all'estero (Messico, Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Germania, Austria, Olanda, Malta), riscuotendo grande successo come solista, camerista e continuista. Collabora con musicisti di fama internazionale quali Eugene Rousseau, Enrico Dindo, Catalin Rotaru, Angelo Persichilli, Mariana Sirbu, Roberta Invernizzi, Peter Neumann,

Sonia Prina, Marco Scano, Antonio Amenduni, Massimo Paris, Luca Ranieri, Cristiano Rossi, Felice Cusano. Si è perfezionato in Pianoforte con Andrea Lucchesini, Enrico Stellini, Benedetto Lupo e Aldo Ciccolini; in Musica da camera con Pier Narciso Masi. Ha vinto numerosi premi: "Golfo degli Angeli", città di Formia e Barletta, Se stri Levante, Venaria Reale. Si è diplomato con lode in pianoforte, poi in clavicembalo e organo sotto la preziosa guida di Hedda Illy Vignanelli. Attualmente è docente di Musica da camera presso il Conservatorio di Cagliari.



GIOELE LUMBAU viola
MATTEO TARAS pianoforte

ROBERT SCHUMANN

Tre Romanze op. 94

Nicht Schnell

Einfach, innig

Nicht Schnell

Adagio e Allegro op. 70

Langsam, mit innigem Ausdruck

Rasch und feurig

JOHANNES BRAHMS

Sonata in fa minore op. 120 n. 1

Allegro appassionato

Andante, un poco Adagio

Allegretto grazioso

Vivace

GIOELE LUMBAU si diploma nel 2008 in Viola, sotto la guida di Maria Ronchini, e nel 2016 in Violino, presso il Conservatorio di Sassari, proseguendo poi gli studi con Luca Ranieri, prima viola dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e con il Pietro Scalvini; ha frequentato diverse masterclass cameristiche tenute dai M° F. Cusano, A. Milani, L. Piovano. Ha collaborato con prestigiose orchestre: Teatro Donizetti di Bergamo, Cherubini di Piacenza, Orchestra da Camera di Mantova, e altre. Ha partecipato a tournèe in Argentina (Teatro Colon), Giappone (Osaka Hall, Tokyo All Act), Cina, Spagna, Croazia, Ha suonato sotto la direzione dei maestri Ranzani, Benedetti Michelangeli, Pèsko, Carminati, Kovatchev, e collaborato con B. Canino, M. Rizzi, M. Rogliano, L. Ranieri, S. Quaranta. Ha effettuato registrazioni per SaT 2000, Radio Vaticana, per l'Orchestra Sinfonica di Sassari; per l'etichetta Wide Classics ha registrato, in qualità di I Viola dell'Interamnia Ensemble, i concerti di Haydn per violino e orchestra. È titolare della cattedra di Viola presso il Liceo Classico, Musicale e Coreutico "D. Azuni" di Sassari.



MATTEO TARAS si diploma, con Anna Revel, in Pianoforte al Conservatorio di Sassari con il massimo dei voti, Si perfeziona poi alla Accademia Pianistica di Pinerolo. Studia Composizione con Roberto Dapelo e Direzione d'orchestra con Romolo Gessi. Frequenta masterclass sia per pianoforte, con P. De Maria ed E. M. Pace, che per la direzione d'orchestra, con L. Shambadal, J. Coanjets ed altri. Inizia giovanissimo l'attività concertistica, specializzandosi nella musica da camera e nell'accompagnamento al canto e alla danza classica. Collabora con diversi enti e festival, come la Royal Academy of Dance. Si dedica allo studio di differenti repertori e generi, confrontandosi con importanti musicisti fra i quali il flautista A. Amenduni, il violinista A. Moccia e altri. È docente di ruolo di Esecuzione e interpretazione pianistica presso il Liceo "D.A. Azuni" di Sassari. Dal 2018 è direttore artistico della Polifonica Santa Cecilia di Sassari.

CHRISTOPH HARTMANN oboe

MAURO MASALA pianoforte

THEODORE LALLIET

“Souvenir de Berlin” op. 19

BENJAMIN GODARD

Scènes écossaises op. 138

Légende pastorale

Sérénade à Mabel

Marche des Highlanders

KENICHI NISHIZAWA

Sonata op. 94

Moderato flessibile

Allegretto

Andante moderato - Allegro vivace

* * *

CHARLES COLIN

Solo de Concert

GEORG PHILIPP TELEMANN

Fantasia n.12 in Sol minore per oboe solo

ANTONIO PASCULLI

Fantasia sull’opera “Poliuto” di Gaetano Donizetti

L'oboe è, per **CHRISTOPH HARTMANN**, lo strumento perfetto per manifestare la sua passione per musica. Nato a Landsberg am Lech nel 1965, a 10 anni riceve il suo primo oboe e inizia i suoi studi come studente di Georg Fischer presso il Conservatorio Leopold Mozart di Augsburg. Dopo la laurea nel 1984 ha continuato la sua formazione presso l'Università di Musica e Spettacolo di Monaco di Baviera con Günther Passin, ottenendo un master in oboe e musica da camera. Nel 1991 diventa primo oboe della Filarmonica di Stoccarda e nel 1992 della Berliner Philharmoniker Orchestra. Dal 1993 insegna presso l'Orchestra Academy of Berliner Philharmoniker. Christoph Hartmann ha vinto numerosi premi a concorsi internazionali a Tolone, Ginevra e Tokio. Attualmente svolge un'intensa attività concertistica come solista in Europa, Asia e Stati Uniti. Seguendo il suo particolare amore per la musica da camera, nel 1999 ha fondato insieme ai colleghi musicali il Festival Landsberger Sommermusiken. Nell'ambito delle attività di questo festival ha avuto origine l'Ensemble Berlin, che con la quale realizza tournée a livello nazionale e a livello internazionale. Hartmann è inoltre un appassionato maratoneta e ciclista da corsa e ha sviluppato un suo proprio marchio di biciclette, Pasculli, dedicato al quasi dimenticato virtuoso di oboe italiano Antonio Pasculli. I cui manoscritti sono stati ritrovati da Christoph Hartmann in una biblioteca italiana. Il cd la "Fantasia Italiana", pubblicato da EMI con musiche di Antonio Pasculli ha avuto un enorme successo di critica e pubblico in tutto il mondo. A questo è seguita la pubblicazione di un secondo CD, "Bella Napoli", che è stato registrato insieme con i suoi colleghi dell'Ensemble Berlin, e dei CD "Virtuoso", "Le tombeau de Couperin" e "Clair de Lune". Christoph Hartmann suona un prestigioso oboe Roland Dupin.



MAURO MASALA ha studiato pianoforte e composizione al Conservatorio di Musica di Sassari e contemporaneamente sotto la guida di Massimo Pradella a Roma. A 18 anni si è diplomato in pianoforte col massimo dei voti iniziando la carriera concertistica. Si è perfezionato con Arlette Eggmann-Giangrandi. Nel 1995 si è diplomato, sotto la guida di L. Pelosi, in Musica Corale e Direzione di Coro al Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia. Ha vinto numerosi concorsi pianistici tra i quali il I premio assoluto al concorso Schubert, il premio speciale per la migliore interpretazione di un



brano di Ennio Porrino al Concorso Porrino, il II premio al Concorso Pergolesi di Napoli, al "Concorso Musicale Europeo Città di Moncalieri", al Concorso Città di Roma "Premio Agorà 80" ed il III premio alla sesta edizione del Concorso "Max Lieder" di Catania e il II premio alla IX edizione del Concorso Internazionale "Gramsci", città di Cagliari. Ha effettuato registrazioni per la Radio Vaticana. Ha registrato per la "NUOVA ERA" un CD su l'opera pianistica di Erik Satie, ottenendo un lusinghiero successo di critica (Amadeus, CD Classica, radioRAI3, l'Unione Sarda, le riviste americane Fanfare e American Record Guide) e l'inserimento nel catalogo discografico americano OPUS. Ha inciso per la casa discografica DINAMYC l'opera pianistica "l'Art de Varier" (tema con 57 variazioni) di Antonin Rejcha, in prima esecuzione mondiale ottenendo anche con questo disco un lusinghiero successo di critica (Le Monde de la Musique, Brazilian Time, La Nuova Sardegna, La Stampa, il Secolo XIX, Klassik-Heute). Dal 2003 ha frequentato un corso di Direzione d'Orchestra tenuto da Massimo Pradella presso l'Accademia Internazionale delle Arti a Roma (AIDA) diplomandosi brillantemente nell'ottobre 2008. È docente di ruolo presso il Conservatorio di Musica di Sassari.

DUO DI PIANOFORTE A QUATTRO MANI

CHIARA NICORA e FERDINANDO BAROFFIO

WOLFGANG A. MOZART

Ouverture da “Il flauto magico”

trascritta da Carl Czerny per pianoforte a 4 mani

GIOACCHINO ROSSINI

Ouverture da “Il Barbiere di Siviglia”

trascritta da Arnold Schönberg per pianoforte a 4 mani

JOHANN S. BACH

Toccatà e fuga in re minore

trascritta da Max Reger per pianoforte a 4 mani

Ciaccona in re minore

trascritta da Carl Reinecke per pianoforte a 4 mani

LUDWIG van BEETHOVEN

Sinfonia n. 6 in Fa maggiore op. 68 “Pastorale”

trascritta da Carl Czerny per pianoforte a 4 mani

- *Piacevoli sentimenti che si destano nell'uomo all'arrivo in campagna: Allegro ma non troppo*
- *Scena al ruscello: Andante molto mosso*
- *Allegra riunione di campagnoli: Allegro*
- *Tuono e tempesta: Allegro*
- *Sentimenti di benevolenza e ringraziamento alla Divinità dopo la tempesta: Allegretto*

CHIARA NICORA si diploma in pianoforte presso il Conservatorio di Firenze conseguendo il massimo dei voti. In seguito studia con S. Perticaroli, A. Lonquich, L. Romanini e M. Mika. Si diploma in clavicembalo sotto la guida di Laura Alvini presso il Conservatorio "G.Verdi" di Torino e frequenta corsi e seminari di fortepiano, cembalo e musica da camera tenuti da C. Banchini, R. Gini, M. Henry, C. Chiarappa ed E. Fadini. Svolge attività concertistica sia come pianista che come cembalista collaborando con vari gruppi e orchestre da camera quali Milano Classica, l'Orchestra Guido Cantelli, il Coro e Orchestra Ars Cantus, Il Viaggio Musicale, I Solisti di Pavia, l'Ensemble concertante d'archi della Scala, l'Orchestra Verdi, I Pomeriggi Musicali, con cui ha suonato in varie città italiane ed estere anche in qualità di solista. Ha collaborato con E. Dindo, P. Borgonovo, F. De Angelis, F. Biondi, O. Dantone, C. Chiarappa, M. Fornaciari, M. Mecelli, B. Cavallo e ha suonato in duo con L. Alvini. Ha inciso per le case discografiche Bongiovanni, Map e Frame, Urania suonando su strumenti originali. Si è laureata in discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo (DAMS) presso l'Università di Bologna conseguendo il massimo dei voti e la lode e in Musica da Camera presso il conservatorio di Como. Inoltre si è diplomata in Musicoterapia presso "la Cittadella" di Assisi. È docente presso Conservatorio di Novara. Ha pubblicato il libro "Angeli musicanti. Itinerario musicale negli affreschi delle chiese di Varese e delle cappelle del S. Monte" ed. Benzoni.

FERDINANDO BAROFFIO si diploma in pianoforte al Conservatorio "G.Verdi" di Milano. In seguito partecipa al corso di perfezionamento triennale dell'Accademia "G. Marziali" di Seveso tenuto da Bruno Canino e collabora alle classi di musica da camera di M. Sirbù, C. Chiarappa, D. Shafran e di G.Cambursano. Nel 1993 segue la Maisterklasse di pianoforte al Conservatorio di Berna e partecipa ad un corso di perfezionamento tenuto da Pier Narciso Masi. Classificato ai primi posti in numerosi concorsi nazionali ed internazionali svolge attività concertistica in Italia e all'estero suonando, sia come solista che in formazioni cameristiche, per prestigiose Associazioni Musicali (G.O.G., Gioventù Musicale, Musica Rara, Incontri col Maestro, Asolomusica, Agimus, Schlosskonzerte-CH, Adiam-FR, La Biennale di Venezia, Asam, Settimane musicali di Stresa). Ha preso parte all'integrale delle sonate di Prokofiev alle Settimane Musicali di Stresa e di recente ha eseguito nella sala "G.Verdi" del Conservatorio di Milano la Fantasia-Corale op.80 di L. van Beethoven per pianoforte, coro e orchestra, pubblicato su CD. Dal 2005 collabora con produzioni teatrali realizzando musiche originali di scena per vari spettacoli, "Sarete miei testimoni" per le produzioni Vaticane, "La Bottega dell'Orefice" di K. Wojtyła, "Mela" di D.Maraini per il teatro Filodrammatici di Milano, "Etty Hillesum, cercando un tetto a Dio", "Sogno di una notte di mezza estate" di W. Shakespeare, "Stabat Mater" di T.Scarpa (Premio Strega 2009, teatro dei filodrammatici-Milano) e "Avevo un bel pallone rosso" di A Demattè (premio Riccione 2009, teatro stabile-Bolzano). Ha scritto le musiche per la serata-evento per la celebrazione dell'anniversario della Costituzione italiana nella sala dei 500 a palazzo Vecchio di Firenze alla presenza del Capo dello Stato in trasmissione diretta su RAI 1. È docente di pianoforte presso la Scuola Media di Tradate (Va)



Il duo Nicora-Baroffio è attivo dal 1993 e, oltre al repertorio tradizionale, si dedica alle trascrizioni d'autore, soprattutto in ambito Ottocentesco. Ha tenuto numerosi concerti in Italia, Croazia, Germania, Francia, Spagna, Romania, Polonia, Svizzera con consenso di pubblico e di critica, anche in qualità di solisti con orchestra.

VENERDÌ 24 MAGGIO – SALA “PIETRO SASSU” CONSERVATORIO LUIGI CANEPA - ORE 21

JOAQUIN PALOMARES violino
PIERRE BOUCHARLAT pianoforte

LE SONATE DI JOHANNES BRAHMS

Sonata n. 1 in Sol Maggiore op. 78

Vivace ma non troppo

Adagio

Allegro Molto moderato

Sonata n. 2 in La Maggiore op. 100

Allegro amabile

Andante tranquillo. Vivace

Allegretto grazioso. (Quasi andante)

Sonata in Re minore op. 108

Allegro

Adagio

Un poco presto e con sentimento

Presto agitato

JOAQUIN PALOMARES è considerato dalla critica musicale uno dei migliori violinisti spagnoli del nostro tempo. Diplomato in violino e musica da camera con menzione speciale nei Conservatori di Valencia e Bruxelles sotto la guida di Alos, Leon-Ara, Kleve, de Canck e van den Doorn, ha completato la sua formazione con i virtuosi V. Klimov, D. Zsigmondi e A. Rosand (erede della Scuola di Auer, Heifetz e Zimbalist) dai quali apprende uno stile romantico-virtuoso riconosciuto dalla critica nazionale (El País ha scritto di lui: "Violinista dalla tecnica straordinaria, dal suono potente ed incisivo, che ha imposto in ogni momento l'indiscutibile legge del virtuoso") e internazionale ("Un poeta-virtuoso con temperamento latino", Stuttgarter Zeitung). Con il debutto come solista a soli 15 anni nel Concerto per Violino di Beethoven inizia una carriera artistica che lo ha portato nelle migliori sale d'Europa e del Giappone: Konzerthaus di Vienna e Oslo, Auditorio Nacional, Teatro Real, Palau, ecc. Si è esibito con le orchestre più prestigiose (Orchestra Nazionale di Spagna, RTVE, Mozart Orchester di Vienna, Virtuosi della Filarmonica di Berlino, Orchestre da Camera di Lodz e di Venezia, ecc.) e con direttori quali Maazel, Jurowski, Chernouschenko, partecipando ai Festival di Santander, Granada, Spoleto, Avignon, Montecarlo. Collabora regolarmente con musicisti come J. Levine, B. Canino, A. Rosand, R. Aldulescu, C. Delangle e F. Petracchi. Ha realizzato moltissime registrazioni, ottenendo la candidatura ai Premi Gramófono 1999 con un cd su Milhaud. Le incisioni più recenti sono dedicate ai Concerti per violino e orchestra di Beethoven, Hindemith, Chausson, Serebrier e Montesiones e hanno ricevuto grandi elogi dalla critica specializzata. Suona su un magnifico violino Nicolaus Gagliano (Napoli, 1761) e su un Roberto Regazzi (Bologna, 2003).



PIERRE-LAURENT BOUCHARLAT ha eseguito il suo primo concerto con orchestra all'età di 13, e ha dato il suo primo recital all'età di 15 anni. Premio Nazionale al Conservatorio Superiore di Musica di Lione, entra nella classe di Jean-Claude Pennerier a Parigi. Si perfeziona con Monique Scalzi, allieva di Alfred Cortot ed Edwin Fisher. Vincitore di concorsi internazionali (Premio SPEDIDAM, Premio Darius Milhaud), nel 2000 fa parlare di lui l'uscita della sua registrazione "live" dei completi 24 Études di Frédéric Chopin. Si è esibito nei principali paesi europei (Russia, Germania, Svizzera, Italia, Spagna, Belgio, Grecia, Repubblica Ceca, Polonia, Turchia, Macedonia), Asia (Kazakhstan, Siberia) e in America (Stati Uniti, Canada, Messico). Tour in recitals, con orchestra o solisti, o come parte di formazioni cameristiche, tra cui il Prometheus Trio (violino, violoncello, pianoforte). Partecipa regolarmente a trasmissioni televisive sui canali France Television, France 2 e France 3, e TLM. Pierre-Laurent Boucharlat è direttore artistico del festival Tricastin al fianco di Karine Locatelli e direttore musicale e artistico del nuovo Piano Festival Franc-Lyonnais. Nella sua discografia sono compresi otto CD dedicati a Beethoven (11 Sonates), Schumann e Moussorgski (Quadri di un'esposizione), Liszt e, ovviamente, Chopin (24 studi). Nel luglio 2017 ha pubblicato un cofanetto CD /DVD delle opere complete violino-pianoforte di Johannes Brahms.

VIENNA STRING TRIO IMK

SANIA CHEONG violino WOLFGANG KLOS viola STEFAN KROPFITSCH violoncello

LUDWIG van BEETHOVEN

Trio n. 1 in Mi bemolle maggiore op. 3

Allegro con brio

Andante

Minuetto

Adagio

Minuetto

Finale. Allegro

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Preludio e Fuga da W.F. Bach KV 404a n. 5

FRANZ SCHUBERT

Trio in un movimento in Si bemolle maggiore D 471

ERNST VON DOHNANYI

Serenata in Do maggiore op. 10

Marcia. Allegro

Romanza. Adagio non troppo

Scherzo. Vivace

Rondo (Finale). Allegro vivace

SANIA CHEONG ha iniziato a suonare il violino all'età di 4 anni. A 10 anni, ha suonato il Concerto di Mendelssohn con la Prime Philharmonic Orchestra, dimostrando il suo notevole talento. Affermatasi in numerosi concorsi internazionali, ha suonato come solista con orchestre come la Korean Symphony Orchestra, la State Symphony Orchestra di San Pietroburgo, la North Czech Philharmonic Orchestra, la Budapest Symphony Orchestra MAV, la Kharkov Philharmonic Orchestra, in prestigiose sale come la Smetana, Rudolfinum a Praga, Hercules a Monaco, Philharmonie a Berlino e Goldensaal a Musikverein di Vienna. Nel 2010 ha suonato il Triplo Concerto di Beethoven con il grande violoncellista Mischa Maisky e la Nuernberg Symphony Orchestra, e nel 2011, con la Prague Radio Symphony Orchestra. Nel 2015 ha inciso per la Sony Classical i concerti per violino di Mendelssohn e Beethoven. Si è laureata presso la University for Music and Performing Art di Vienna, dove insegna dal 2016, e ha studiato presso il Conservatorio Tchaikovsky di Mosca sotto la guida di Sergey Kravechenko.



WOLFGANG KLOS ha studiato presso la Hochschule für Musik di Vienna, ottenendo anche un premio dal ministero della scienza. Le sue frequentazioni con Ernst Krenek e Max Rostal, che era anche suo insegnante, hanno avuto un'influenza determinante sulla sua carriera artistica. Vincitore di un gran numero di concorsi, unisce le capacità di solista e la competenza per la musica camera e le performance orchestrali. È stato membro della Vienna Symphony Orchestra (1975-77), solista alla Tonhalle-Orchester di Zurigo (1977-81), solista con la Vienna Symphony Orchestra (1981-89); Professore al Conservatorio provinciale di Vorarlberg (1977-89) e dal 1989 professore ordinario di viola presso la Music University di Vienna. Come membro del Vienna String Trio dal 1981 ha raggiunto una fama internazionale come interprete in un gran numero di concerti, e come produzioni e registrazioni televisive. Come solista si è esibito in Europa, Stati Uniti e Estremo Oriente. Dal 2002 è vice Rettore dell'Università di musica e arti sceniche di Vienna. Suona una viola del 1780 costruita da Giovanni Battista Ceruti.


STEFAN KROPFITSCH, ancora giovane violoncellista, riceve il premio Karl Böhm della Orchestra Filarmonica di Vienna. Di lui Böhm ha detto: “in molti parleranno in futuro di questo giovane talento”. La sua carriera ha infatti decollato molto velocemente: appena laureato diviene assistente di Wolfgang Herzer presso la Wiener Musikhochschule. Successivamente riceve l’incarico di Professore Associato presso l’Università di Vienna, e professore di violoncello al Conservatorio di Eisenstadt. Svolge attività concertistica a livello internazionale, come solista con prestigiose orchestre: Mozarteum di Salisburgo, Festival Strings di Lucerna, Orchester des Südwestdeutschen Rundfunks, NÖ-Tonkünstler e l’Orchestra Filarmonica di Lubiana. Ha effettuato numerose registrazioni radio- televisive e ha inciso per EMI e RONDO. Suona un prestigioso Hieronymus Amati del 1620.



ASSOCIAZIONE
CULTURALE
MUSICALE

Cellipsis

In collaborazione col Conservatorio Luigi Canepa



Liceo Classico, Musicale e Coreutico
"D. A. Azuni"



Ellipsis sostiene l'Associazione di
Oncoematologia "Mariangela Pinna" Onlus

